



I MEZZI DI ACCESSO

Prosegue il focus sulle piscine private con un approfondimento relativo alla sicurezza delle vasche, collegata ai mezzi per accedervi

In questa quarta parte delle pubblicazioni riguardanti le norme sulle piscine private (le parti precedenti sono state pubblicate sui numeri di Construction) affronteremo il tema dei mezzi di accesso alle piscine private (paragrafo 4.6 e seguenti della UNI EN 16582-1).

Premessa

Il paragrafo sui mezzi di accesso nella norma UNI EN 16582-1 è molto lungo e complesso. Per molta parte riguarda le caratteristiche costruttive delle scalette, ma sono riportati anche molti obblighi di prudenza e di avviso agli utenti da parte dei fornitori delle scalette/costruttori della piscina. **Il principio che ispira questa parte della norma è la tutela dei bambini, riguardo al pericolo di annegamento** e per questo si raccomanda, ancora, **di tenere sotto sorveglianza i bambini mentre sono in piscina**. Come in altre parti della norma, si precisa che l'età da tutelare maggiormente è quella inferiore ai 5 anni.

Messa in sicurezza dell'accesso alla piscina

Soffermandosi sulle piscine fuori terra e parzialmente interrata, la norma stabilisce il principio che debbano essere messe **in sicurezza rispetto all'accesso incontrollato dei bambini**. La messa in sicurezza del bacino è effettuata quando:

- L'altezza del minore dislivello tra punto di appoggio e bordo finito della piscina è maggiore o uguale di 1100 mm, oppure
- L'altezza tra il terreno e il punto di appoggio più basso è maggiore o uguale a 1100 mm, oppure
- L'altezza tra due punti di appoggio consecutivi è maggiore o uguale a 1100 mm.

In sostanza, la piscina fuori terra o parzialmente interrata è considerata sicura quando è necessario scavalcare un dislivello di almeno 1100 mm per entrarci. Se questo requisito non è soddisfatto, se la piscina è dotata di un mezzo di accesso non rispondente alla norma, o se non è dotata di mezzo di accesso, il fornitore della piscina (cioè chi la vende al cliente finale) **ha l'obbligo di avvertire in forma scritta il proprio cliente che la piscina non è sicura e deve essere messa in sicurezza**, raccomandando di utilizzare un mezzo (recinzione, copertura, sistemi elettronici) idoneo ad impedire l'accesso incontrollato. Questo anche nel caso di una piscina completamente interrata. Come si può comprendere, **questo avviso è di fondamentale importanza nel malaugurato caso in cui si verifici l'annegamento di un bambino!**

I mezzi di accesso

Il punto 5.1 precisa che le piscine fuori terra con un muro più basso di 850 mm devono obbligatoriamente essere vendute con il relativo mezzo di accesso. **Se si tratta di una scalet-**

“

La piscina fuori terra o parzialmente interrata è considerata sicura quando è necessario scavalcare un dislivello di almeno 1100 mm per entrarci

ta, questa deve rispondere ai requisiti della norma.

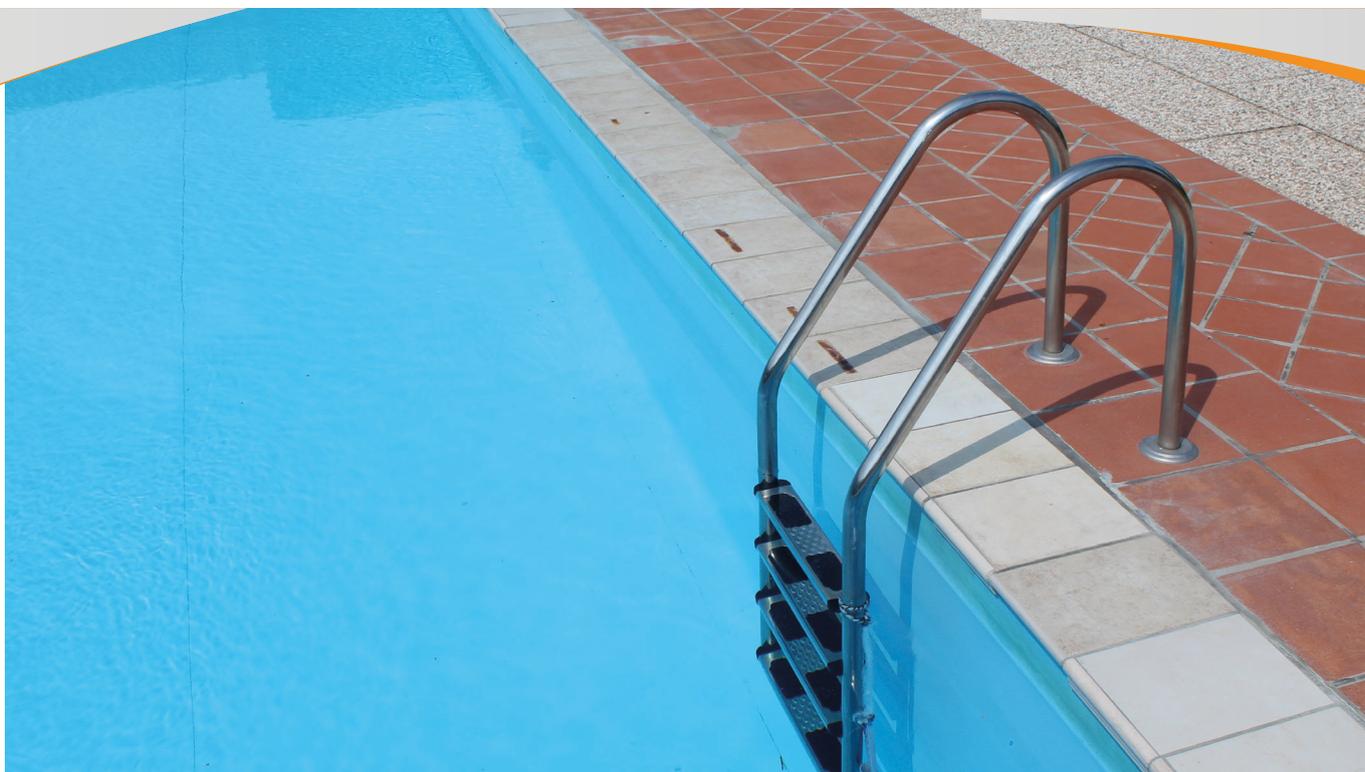
Rivestimento antiscivolo

Considerata la peculiarità dell'utilizzo delle piscine private, il rivestimento antiscivolo sui mezzi di accesso va applicato solo per le parti in acqua, ad una profondità superiore ai 600 mm dal pelo dell'acqua, mentre se l'inclinazione del gradino o della rampa è superiore ai 15° si applicano per tutta la parte del mezzo di accesso rivolta verso l'interno della vasca. **I requisiti per l'antiscivolo sono quelli già descritti in un nostro articolo precedente e sono riportati nella norma CEN/TS 16165.**

> VEDI TABELLA 1

MEZZI	GRUPPO NOMINALE
Pedate delle scale a pioli	A
Fasi	A
Pendenze	B

> TABELLA 1



Viene specificato che, quando in uso, i mezzi di accesso non devono presentare pericoli per l'intrappolamento e/o lo schiacciamento.

Quando esiste il rischio di caduta da una altezza superiore a 600 mm sia all'interno che all'esterno della piscina, è necessario osservare le aperture ammissibili, tra 25 e 110 mm, oppure superiori a 230 mm, per evitare il rischio di strangolamento.

Scale a pioli

Il punto 5.4 descrive le misure e le caratteristiche delle classiche "scalette da piscina", di qualunque tipologia si tratti: scalette interne alle vasche interrate, scalette con piattaforma e scalette esterne senza piattaforma per le fuori terra. Neanche a dirlo, le misure riportate nel Prospetto 6 non sono le stesse di quelle previste per le scalette destinate alle piscine pubbliche, descritte nella

norma UNI EN 13451-2, sarebbe stato troppo semplice! Diciamo che una scaletta per piscina pubblica potrebbe essere utilizzata per una piscina privata, ma non viceversa.

Per quanto riguarda la larghezza dello scalino superiore, non è obbligatorio che sia appoggiato alla parete della piscina, è un requisito che può risultare impossibile da applicare per piscine curve o fuori terra, ma **è raccomandato che la larghezza della pedata superiore sia almeno doppia di quella delle pedate rimanenti e che il bordo anteriore delle pedate sia sullo stesso piano.**

Ma non è tutto. Per la prima volta, si definiscono i requisiti per la portata delle scale a pioli, attraverso un test da eseguire sulla scaletta finita. Applicando una forza minima di 1500 N verticalmente al centro della pedata più sfavorevole per 5 minuti e poi al centro della piattaforma (se presente) non si deve apprezzare

una deformazione maggiore del 1% della lunghezza misurata tra i montanti. **Va verificata anche la stabilità delle scalette** posizionate su una superficie inclinata, quando non sono fissate. > VEDI TABELLA 2

La messa in sicurezza dei mezzi di accesso

Il paragrafo 5.4.4 tratta dei mezzi di accesso che devono essere messi in sicurezza per evitare che i bambini possano entrare in piscina quando quest'ultima non è sorvegliata. Per definire la messa in sicurezza del mezzo di accesso, è necessario che questo lasci, quando è nella posizione di sicurezza, una altezza di scavalco uguale o superiore a 1100 mm.

Per impedire che un bambino possa sbloccare il mezzo di accesso, l'operazione di sblocco deve necessitare di una forza pari ad almeno



“

Le piscine fuori terra con un muro più basso di 850 mm devono obbligatoriamente essere vendute con il relativo mezzo di accesso

REQUISITI SCALE A PIOLI - PROSPETTO 6

DIMENSIONI IN MM O ANGOLO (°)		MINIMO	MASSIMO
A	Distanza utilizzabile tra i montanti	330	/
B	Profondità della piattaforma	250	/
C	Sezione trasversale delle parti da trattenere		
	Presa totale	Forma iscritta in un cerchio di diam.25	Forma iscritta in un cerchio di diam.50
	Presa parziale	/	60
D	Altezza di calpestio tra due pedate	/	330
E	Spazio di intrappolamento tra due pedate	>45 e <110 o >230	/
F	Altezza della prima pedata a) in relazione al terreno, all'esterno della piscina	/	400
G	Differenza tra l'altezza della parete, incluso il bordo, e l'altezza dell'ultima pedata per le scale a pioli esterne senza piattaforma	/	150
H	Differenza tra l'altezza della parete della piscina (incluso il bordo) e l'altezza dell'ultima pedata per le scale a pioli interne	150	300
I	Altezza dei corrimano in relazione all'ultima pedata o alla piattaforma o alla parte superiore della parete (incluso il bordo delle scale a pioli interne) c)	400	/
J b)	Distanza tra il pavimento o la base inferiore dello stabilizzatore e la prima pedata a) all'interno della piscina	>45 e <110 o >230	
K	Angolo di inclinazione delle gambe nel caso di:		
	- Scale a pioli staccabili	60	75
	- Scale a pioli fisse (all'interno della piscina)	60	90
	- Scale a pioli fisse (all'esterno della piscina)	60	80
L1	Spazio tra le pedate sommerse e la parete della piscina per le scale a pioli fisse	0	8
		25	110
		230	270
L2	Spazio tra lo spigolo anteriore del bordo e lo spigolo posteriore della pedata superiore	1	1
M	Larghezza delle pedate c)	36	/
N	Distanza tra la barra della scala a pioli e la parete della piscina	0	8
		25	110
		230	/

a) Gli stabilizzatori poggiati sul terreno non sono considerati pedate - b) Entrambe le configurazioni sono accettabili a seconda della scelta - c) A seconda della capacità dell'utente, questa distanza potrebbe essere aumentata

> TABELLA 2

50 N, oppure:

- Richiedere almeno due azioni di sblocco consecutive, la seconda dipendente dalla prima, oppure
- Richiedere due azioni separate ma simultanee che funzionano secondo principi differenti, oppure
- Comprendere due dispositivi di sblocco distanti almeno 1000 mm l'uno dall'altro e che devono essere attivati simultaneamente, oppure
- Essere inaccessibili ad un bambino di età inferiore ai 5 anni, con un

sistema di sblocco posizionato ad una lunghezza estesa maggiore o uguale a 1500 mm.

Nelle scale a pioli con accesso a sollevamento, è necessario fornire un sistema di blocco in grado di mantenere la scala in posizione sollevata, automatico e segnalato. Nelle scale a pioli con accesso retraibile, la parte che si retrae deve sopportare, in posizione sicura, una forza di trazione di 100N.

Il punto 5.4.4.4 fa una precisazione importante: nel caso di piscine fuori

“

Nel caso di piscine fuori terra con un piano vasca calpestabile, l'accesso al piano vasca deve essere reso sicuro o togliendo la scala di accesso, o con una scala con accesso a sollevamento o retraibile

terra con un piano vasca calpestabile, l'accesso al piano vasca deve essere reso sicuro o togliendo la scala di accesso, o con una scala con accesso a sollevamento o retraibile.

Vengono inoltre descritte le caratteristiche che devono avere superfici all'interno della vasca per essere definite "punti portanti" che potrebbero essere utilizzate come appoggi. Un esempio tipico è rappresentato dalle panche idromassaggio. Le superfici sicure, non calpestabili, sono quelle con una inclinazione di almeno 55° rispetto all'orizzontale.

L'ultimo paragrafo dei mezzi di accesso è riservato alle **scale sommerse, realizzate in opera o prefabbricate all'interno della vasca.**

“

Una scaletta per piscina pubblica potrebbe essere utilizzata per una piscina privata, ma non viceversa

Le scale installate in una piscina più profonda di 1300 mm devono avere una dotazione minima di 3 gradini interni, esclusa la superficie calpestabile e il fondo della pi-



scina. Non è previsto l'obbligo di un corrimano, ma se viene installato deve avere un diametro compreso tra 25 e 50 mm. ~

> VEDI TABELLA 3

REQUISITI SCALE A PIOLI - PROSPETTO 6			
	DIMENSIONI	MINIMO	MASSIMO
1	Altezza dal terreno circostante la piscina al primo gradino	/	400a
2	Altezza tra due gradini	/	330
3	Profondità del gradino (a prescindere dalla forma del gradino/vedere anche dimensione 5)	210 (minimo assoluto) 250 (raccomandata)	/
4	Altezza dall'ultimo gradino al fondo della piscina	/	/
5	Larghezza del gradino su entrambi i lati della linea centrale della scala con la profondità della linea richiesta (vedere dimensione 3)	160	/

a) Dove l'altezza tra il gradino superiore e l'area della superficie calpestabile è maggiore di 400 mm allora si deve installare un corrimano. Questa altezza massima deve essere inferiore o uguale a 450 mm senza tolleranze

> TABELLA 3

“

Si definiscono i requisiti per la portata delle scale a pioli, attraverso un test da eseguire sulla scaletta finita



CAPENA PISCINE:
realizza i tuoi desideri
in meno di dieci giorni.